

FERRIERE - (np) A Ferriere cala ancora la popolazione. Il processo di spopolamento non si ferma. In dieci anni la popolazione si è ridotta di 561 persone, sicuramente per decesso ma anche per effetto dell'emigrazione. Nel 2010 i residenti erano 1551, divisi tra 784 maschi e 767 femmine. Nel corso del 2011 sono scesi a 1515 (36 abitanti in meno). In particolare sono nati cinque bambini, 2 maschi e 3 femmine, mentre si sono contati 41 decessi, di cui 25 uomini e 16 donne. L'anagrafe ha poi regi-

Il vicesindaco Malchiodi: «Lavoriamo con le associazioni per fermare il trend negativo del territorio»

Ferriere ha perso 36 abitanti nel 2011

strato 48 iscritti, 40 provenienti da altri comuni e 8 dall'estero. Questi ultimi probabilmente hanno riportato la residenza a Ferriere, loro paese natale, dai paesi nei quali si erano trasferiti per motivi di lavoro o familiari. I cancellati sono stati altrettanti, 47 per altri comuni e uno verso l'es-

tero. Non incide quindi il saldo migratorio sul totale.

Al 31 dicembre 2011 Ferriere quindi contava 1515 residenti, 773 maschi e 742 femmine, un numero superiore per esempio ad un altro comune montano di Valnure come Farini, dove la popolazione è di 1477 abitanti. In dieci

anni Ferriere ha subito una diminuzione di 561 unità. Al 31 dicembre 2001 la popolazione era infatti di 2076 abitanti, 1065 maschi e 1011 femmine.

A causa del censimento, non si hanno ancora dettagli numerici sulla popolazione anziana o giovane, ma

senz'altro la popolazione anziana supera ampiamente quella giovane, scesa a valle per un lavoro sicuro ed una vita stabile. «Con uno dei territori più grandi d'Italia - ha commentato il vicesindaco Giovanni Malchiodi - sicuramente Ferriere conta più residenti di altri paesi di monta-

gna. Ma l'andamento purtroppo è questo, di calo della popolazione, nonostante l'attenzione sia sempre alta per fare in modo che il paese sia accogliente non facendo mancare iniziative». Negli ultimi anni, infatti, l'attività di valorizzazione del territorio da parte dell'amministrazione, ma anche da parte delle associazioni locali che durante l'anno, ed in particolare d'estate, per rendere Ferriere ospitale per tutti coloro che ritornano o arrivano dall'estero.

Piastrina alla memoria di Onorio Casarola caduto nella tragica campagna di Russia

Vigolzone, domenica il 69esimo anniversario della battaglia di Nikolajewka

VIGOLZONE - Nella mattinata di domenica a Vigolzone si commemora il 69esimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, tragico avvenimento durante la campagna di Russia nella seconda guerra mondiale. Ogni anno il gruppo alpini di Vigolzone, presieduto da Geatano Morosoli, celebra il ricordo dei numerosi Caduti e dispersi in una cerimonia a carattere provinciale promossa insieme alla sezione alpini di Piacenza. Quest'anno la commemorazione acquisirà un significato ancora più profondo con la consegna di una piastrina di riconoscimento ai familiari di un caduto in Russia, Onorio Casarola, di cui non si hanno notizie se non che nacque a Busetto in provincia di Parma il 16 ottobre 1913 e trasferito con la famiglia nel comune di Caorso nel 1924. Anche l'associazione nazionale Famiglie caduti e dispersi in Russia di Piacenza presieduta da Luisa Abbiati e i carabinieri, in particolare il comandante provinciale dell'Arma Paolo Rota Gelpi e il luogotenente Antonio Cirella, hanno

Un'immagine di Onorio Casarola; i parenti saranno presenti domenica per la celebrazione che si svolge a Vigolzone per iniziativa del gruppo alpini



contribuito alla ricerca delle informazioni sul soldato Casarola. Terzo di sette fratelli (quattro maschi e tre femmine), Casarola partì per il fronte e non se ne seppe più nulla. La sorella più giovane, Ada, l'unica ancora in vita, non ha mai incontrato Onorio. «Ricordo solo che la mamma lo ha tanto cercato», racconta. «Con una delle sorelle è arrivata fino a

Roma per capire che era stato mandato in Russia e poi catturato. La mamma gli diceva di spolarsi e di non partire, ma lui decise ugualmente di andare». La piastrina di riconoscimento è stata ritrovata da Antonio Respighi (consigliere della sezione Ana di Milano che si reca periodicamente in Russia alla ricerca di queste reliquie, ndc) nel campo 188 di

Tambov, località e regione russa che per i prigionieri italiani rappresenta la tomba più grande di tutta la Campagna di Russia. Ve ne sono infatti sepolti circa 10mila.

Domenica alle 10 e 30 il parroco di Vigolzone don Piero Lezoli e il cappellano sezionale don Stefano Garilli celebreranno la messa accompagnata dai canti del coro "Montenero" di Pontedellololo. A seguire l'alzabandiera e la deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato ai Caduti di Nikolajewka da parte del gruppo alpini di Agazzano. Il gesto è infatti ogni anno compiuto da un gruppo alpini diverso dei 46 presenti nella provincia piacentina.

Seguirà la consegna della piastrina. Sarà presente anche il sindaco di Gazzola, Luigi Francesconi, paese in cui abitano i familiari di Casarola, una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Piacenza e il presidente della sezione alpini di Brescia, Davide Forlani, per la commemorazione ufficiale.

n.p.

Rivergaro aiuta la Caritas con un concerto benefico

RIVERGARO - (crib) Al concerto di beneficenza organizzato al centro parrocchiale applausi per il coro Gerberto di Bobbio, diretto dal maestro Edo Mazzoni, e per il gruppo gospel "New sisters" di Podenzano. L'evento, organizzato dall'Anspi con diversi sponsor e il patrocinio del Comune, ha colto nel segno: circa 200 persone hanno preso

d'assalto il salone parrocchiale.

A dare valore aggiunto al concerto è stato il suo risvolto benefico: il ricavato è stato devoluto alla mensa della Caritas piacentina. L'incasso è stato donato nel corso della serata ai responsabili della mensa. Quella del concerto degli auguri è una tradizione antica, una volta organizzata dall'Aido; da que-



La consegna dell'incasso a Rivergaro (foto Zangrandi)

st'anno si è cercato di ripristinare l'evento che era andato perdendosi, sempre tenendo a mente la finalità benefica. E

l'intenzione a perseguire in questo senso, confermano gli organizzatori, è più di una semplice idea.

n.p.

PODENZANO

"Guadagnare salute camminando" Progetto al via

PODENZANO - (np) A Podenzano si cammina per guadagnare salute. Inizia in modo concreto l'attività del gruppo di cammino e attività fisica nell'ambito del progetto "Guadagnare salute", finanziato dal Ministero della Salute e realizzato con Ausl di Piacenza e Comune di Podenzano. Il progetto si pone come obiettivo di coinvolgere la popolazione perché sia promotrice della salute rispetto ai temi della cattiva alimentazione, dell'alcool, del fumo e dell'attività motoria. Dalla scorsa primavera cittadini ed associazioni sono stati i protagonisti e hanno formato tre gruppi, uno riguardo al tema dell'alimentazione, uno dell'attività fisica e uno sul divertimento sano. Il gruppo di cammino inizia la sua attività, come occasione per stare bene insieme muovendosi e conoscendosi, giovedì 2 febbraio alle 21 proponendo una camminata in paese con ritrovo al parcheggio in via Piave dove è situato il distributore dell'acqua pubblica. E' già prevista anche una seconda camminata per martedì 7 febbraio alle 15.

BOBBIO - Accordo tra associazioni sportive e Istituto comprensivo

Lo sport nutre corpo e mente

BOBBIO - Favorire la pratica sportiva all'interno delle scuole e non solo, interpretando lo sport come un'occasione preziosa di crescita sia fisica sia mentale. Questo in estrema sintesi ciò che è emerso nei giorni scorsi all'incontro, indetto dall'Istituto Comprensivo di Bobbio con tutte le associazioni sportive del territorio, allo scopo di rinnovare l'elaborazione e la condivisione del protocollo d'intesa. Presenti all'incontro, la dirigente scolastica Adele Mazzari, il sindaco di Bobbio Marco Rossi, il fiduciario provinciale FISIMassimiliano Meles, Claudia Giordani presidente del comitato regionale Fisi Alpi Centrali, Fabio Longhi e Antonino Loforte capitano e maresciallo della compagnia carabinieri di Bobbio, Franco Paratici del Comitato Paraolimpico, Geo Pasquali comandante Gruppo Forestale di Bobbio, gli insegnanti Mauro Castignoli e Maria Grazia Cella e tutti i presidenti delle associazioni sportive del territorio. A



BOBBIO - I dirigenti delle società sportive durante l'incontro con Comune e scuole

dare il benvenuto ai presenti, è stata la dirigente scolastica Adele Mazzari che ha presentato lo scopo dell'incontro: «La scuola deve, in qualità di agenzia educativa condividere con le Agenzie territoriali, un protocollo che si occupi di ragazzi, per "educarli" in senso corretto. Oggi i ragazzi sono sempre più fragili e sempre meno autonomi, non sanno valutare i pericoli e nonostante facciamo molti sport, sono fragili e molto spesso maldestri nelle atti-

vità motorie. Noi adulti questa situazione non la dobbiamo accettare e solo, coordinandoci dobbiamo mettere in campo un'azione unitaria». La discussione ha preso quindi l'avvio e, senza mezzi termini, i diversi rappresentanti delle varie associazioni sportive hanno condiviso il fatto che i giovani spesso praticano sport senza le dovute motivazioni. Roberto Pasquali in qualità di presidente dell'U-SB ha affermato: «Manca in loro l'entusiasmo, la voglia di riu-

scire, questo sarà anche il frutto della società di oggi e, tornare indietro sarà impossibile a meno che le famiglie non intervengano eliminando i diversi elettronici». Anche Claudia Giordani, del comitato Alpi Centrali si è associata a quanto espresso dall'assemblea puntualizzando comunque un coinvolgimento delle famiglie che, essendo giovani loro stessi vanno educati. Franco Paratici, del comitato paraolimpico, ha tenuto ad evidenziare l'inserimento dei ragazzi diversamente abili, per i quali l'approccio agli sport risulta più difficile. Viste le positive esperienze di collaborazione negli anni passati e, condividendo gli stessi obiettivi del progetto, scuola, Comunità montana e Società sportive hanno quindi sottoscritto di collaborare per concorrere alla formazione e all'educazione dei giovani, di impegnarsi a programmare attività mettendo a disposizione personale, tecnici preparati e strutture. A tale scopo, su richiesta dei presenti, si è deciso di programmare a breve incontri di medicina dello sport e corretti stili di vita, aperti alle famiglie a ai giovani stessi.

Patrizia Marchi

PODENZANO

Domenica festa benefica per onorare S. Giovanni Bosco

PODENZANO - Domenica la comunità di Podenzano sarà in festa per il suo patrono San Giovanni Bosco. Tutte le celebrazioni liturgiche della giornata (7 e 30, 9 e 30, 11 e 17) saranno solenni. Alle 12 e 30 è promosso come tradizione il pranzo comunitario aperto a tutti che si terrà nella mensa dell'istituto comprensivo "Parini" in via Piave, messa a disposizione dal Comune. Sarà ancora una volta un'iniziativa a scopo benefico promossa dal gruppo giovani della parrocchia in cui tutti gli utili saranno devoluti ai missionari podenzanesi.

Il pranzo sarà preparato dai podenzanesi Luigi Abelli e Gianluca Fochi che anche quest'anno proporranno un menu tra tradizione e innovazione. Dai salumi piacentini si passa infatti ai maltagliati con crema di zucca e gorgonzola, pisarei e fasò, coppa arrosto e dolce della casa.

Occorre prenotare il proprio posto entro sabato 28 gennaio in parrocchia o al bocciodromo in via 4 novembre richiedendo la ricevuta nominale che dovrà essere presentata al pranzo.

I festeggiamenti per il patrono inizieranno sabato sera alle 21 al teatro "Don Bosco" con la commedia dialettale "Un mari par me fiola" della filodrammatica podenzanese "I Soliti". Martedì 31, giorno di San Giovanni Bosco, le messe saranno celebrate come da orario festivo mentre alle 21 è organizzata al "Don Bosco" una serata musicale da ballo e da ascolto con artisti locali e del Piacentino.

n.p.

AVVISI ECONOMICI

1 ATTIVITÀ (CESSIONI)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.29518014.

5 CASA VACANZA VENDITA

VENDO monolocale 30 mq in residence con vista mare in Liguria. Euro 115.000. Tel. 333.9479556.

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"

Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie
☎ 0523/384999
http://altrimedia.libertait
Uffici Commerciali
☎ 0523/384811 r.a.